Montalto

Rifiuti disseminati ovunque Urgono controlli

Chiara Buffone
MONTALTO UFFUGO

Non accenna a diminuire quell'insana abitudine di buttare la spazzatura per strada. Si è più volte segnalato il comportamento di coloro che preferiscono gettare i sacchetti dove non dovrebbero, piuttosto che riporli davanti casa come previsto dal servizio porta a porta.

In molte zone della città, persone non curanti del senso civico e delle regole della buona educazione, si ostinano a gettare rifiuti in luoghi che sono ormai diventati minidiscariche o più semplicemente lungo la strada. Sembrerebbe addirittura che alcuni lancino direttamente dall'auto i sacchetti di spazzatura.

Per vedere rifiuti "disseminati" basta recarsi in montagna, lungo la provinciale Vaccarizzo-San Benedetto Ullano (chiusa al traffico, ma comunque meta di coloro che vogliono disfarsi di rifiuti), lungo i torrenti, via Calabria, la strada che conduce alle frazioni montane, accanto alle campane verdi per la raccolta del vetro.

È davvero complicato comprendere il motivo per cui la gente continui a sporcare la città. L'augurio è che l'anno che sta finendo porti via con sé anche le cattive abitudini, cosicché il 2015 sia accompagnato dal buon senso. E se i "maleducati" non dovessero "convertirsi", beh, forse potrebbero essere necessari vigilanza e controlli serrati con qualche multa di contorno.

I due possibili candidati. Domenico Lacava e Pino Belcastro insi

Forse domani la decisione a S. Giova

Rebus primarie,

Pronti Belcastro e Lacava che, per

Mario Morrone
SAN GIOVANNI IN FIORE

Se i tempi sono quelli indicatici, il Pd già nei prossimi giorni dovrà sciogliere il nodo primarie. Già, perché se si ritornerà al voto in aprile, agli inizi di febbraio la scelta dovrà essere fatta. E tiene banco il rebus primarie!

Ai nastri di partenza ci sarà Giuseppe (Pino) Belcastro: 52 anni, ragioniere e giornalista pubblicista, da trenta impiegato alla Cisl, e con una lunga militanza iniziata nella Dc e proseguita nel Ppi, Margherita e sino al Pd; consigliere comunale uscente e segretario cittadino. In pole position pure Domenico Lacava: 45 anni, avvocato, provenienza Pci e proseguita nel Pds, Ds e in atto Pd, anch'egli consigliere uscente col grado di capogruppo.

In definitiva due serie candidature; più "sofferta" in queste ultime settimane forse quella di Lacava, poiché nominato insegnante di diritto nel Milanese e quindi, se fosse lui il candidato e l'eletto, dovrebbe "conciliare" lavoro e la carica istituzionale. Scontata la velleità di Belcastro di sedere sulla poltrona di sindaco, Lacava la manifestò all'indomani della crisi comunale. Un fatto chiaro; un'ambizione legittima, senza sotterfugi e politichese.

Anche se nei giorni scorsi non ha condiviso il parere di quel dirigente che aveva asserito «come il Pd ormai convergesse sul nome di Belcastro». Lacava fece sapere che vi sono dirigenti ed ex amministratori che «incoraggiano e caldeggiano la sua can-